

COMUNE DI OPPEANO

(Provincia di Verona)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999. Utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa: 20/12/2016 Contratto: 24/01/2017
Periodo temporale di vigenza		Effetti economici: 01/01/2016 – 31/12/2016
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario comunale/Direttore Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL-FP, FP-CGIL, Diccip/Sulpm Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): Preintesa: CISL-FPS; Diccip; RSU aziendali (CISL-FPS - Diccip/Sulpm) Contratto: CISL-FPS; Diccip; RSU aziendali (CISL-FPS - Diccip/Sulpm)
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate anno 2016;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno Il 09/01/2017 (verbale n. 16 del 30/12/2016)
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. Nessuno
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 Tuttavia con regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con D.G.C. n. 18 del 11/02/2013, l'Ente ha definito il ciclo della performance e previsto che il piano della performance (oltre al piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL n. 267/2000) è contenuto nel piano esecutivo di gestione. Il piano esecutivo di gestione anno 2016 è stato approvato con D.G.C. n. 84 del 05/07/2016 ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G.) / piano delle performance (P.P.) anno 2016-2018. Ricognizione obiettivi gestionali affidati nell'esercizio provvisorio 2016."
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009 Articolo poi abrogato dall'art. 53, comma 1, lett. i), D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33. L'Ente in ogni caso ha uniformato il proprio ordinamento ai principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009 definendo il ciclo della performance nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con D.G.C. n. 18 del 11/02/2013.

		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Si per quanto di competenza nell'apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale www.comune.oppeano.vr.it.</p> <p>L'articolo è stato abrogato dall'art. 53, comma 1, lett. i), D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e l'art. 52, comma 5, dello stesso D.Lgs. ha disposto che "Dalla data di entrata in vigore del presente decreto, qualsiasi rinvio al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di cui all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, si intende riferito all'articolo 10"</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009.</p> <p>L'Ente in ogni caso ha uniformato il proprio ordinamento ai principi contenuti nel D.Lgs. n. 150/2009 definendo il ciclo della performance nel regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con D.G.C. n. 18 del 11/02/2013.</p>
Eventuali osservazioni		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Articolo 1: Oggetto del contratto

Articolo 2: Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'Amministrazione con determinazione n. 277 dell'11/08/2016, sulla base delle linee di indirizzo formulate con D.G.C. n. 96 del 09/08/2016, poi aggiornata con determinazione n. 488 del 19/12/2016, in rapporto anche a quella dell'anno 2015 ai fini della verifica del non superamento di cui all'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016).

Articolo 3: La parti stabiliscono la destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2016 con riferimento ai criteri fissati con il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo 2013-2015.

Allegato 1: Prospetto di costituzione del fondo anno 2016;

Allegato 2: Tabella di raffronto fondi anno 2015 e 2016 (con calcolo riduzioni)

Allegato 3: Tabelle riepilogative.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

ANNO 2016

Sulla base dei criteri fissati con decentrato 2013-2015 (parte giuridica), che conserva la sua efficacia fino alla stipulazione di successivo, le risorse per l'anno 2016 sono destinate per le seguenti finalità:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	9.604,27
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali* ¹	32.398,08
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	Non applicabile all'Ente

Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo* ²	8.000,00
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	720,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	7.500,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.) * ³	19.661,44
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	600,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	0,00
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	14.890,34
Somme rinviate	0,00
Altro	0,00
Totale	93.374,13

dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

*¹ Euro 32.398,08 progressioni orizzontali 1999-2013. Nessun stanziamento per nuove progressioni

*² Euro 8.000,00 finanziato con art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999.

*³ Euro 19.661,44, così ripartiti:

- Euro 8.000,00 per compensi ICI;
- Euro 11.661,44 per progettazione (risorse sterilizzate)

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 18 del 11/02/2013).

La valutazione dei dipendenti viene effettuata congiuntamente dal segretario comunale e dai responsabili delle singole aree/servizi attraverso apposita scheda che mira sostanzialmente a premiare:

- il raggiungimento di risultati legati ad un periodo temporale (annualità) prodotti a livello individuale e/o di gruppo o di ambito organizzativo;
- la tenuta di particolari comportamenti organizzativi, non considerando le modifiche permanenti di capacità, competenze, conoscenze.

Gli obiettivi vengono fissati annualmente in sede di PEG.

Nell'anno 2016 il P.E.G., contenente gli obiettivi, è stato approvato con D.G.C. n. 84 del 05/07/2016 ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G.) / piano delle performance (P.P.) anno 2016-2018. Ricognizione obiettivi gestionali affidati nell'esercizio provvisorio 2016."

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Non sono previste nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Si ritiene, con la sottoscrizione del contratto integrativo, di riuscire a mantenere i livelli di qualità fin qui raggiunti dall'Ente. Tuttavia si attendono buoni risultati nell'arco di qualche anno, con obiettivi anche di miglioramento, dalla graduale reimpostazione dei tempi connessi ai processi di programmazione e di controllo infrannuale, in costante evoluzione.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili



IL PRESIDENTE DI PARTE PUBBLICA

Il Segretario Comunale
d.ssa Chiara Mazzocco

Chiara Mazzocco

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2016. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 277 dell'11/08/2016, sulla base delle linee di indirizzo formulate dalla D.G.C. n. 96 del 09/08/2016, poi definitivamente aggiornato con determinazione n. 488 del 19/12/2016 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	64.227,69
Risorse variabili	29.146,44
Residui anni precedenti	0,00
Totale	93.374,13

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2016 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in Euro 67.837,43

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.962,58
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	3.199,67
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	3.796,72
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00

Questo Ente non ha provveduto ad integrare il fondo delle somme previste al comma 1 dell'art. 8 CCNL 11/04/2008, in quanto nell'anno 2008 il medesimo non si trovava in situazione di riduzione della spesa di personale, come richiesto dalla norma.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	6.898,29
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	148,60

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge* ¹	19.661,44
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	1.485,00
Art. 15, comma 2	
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	8.000,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	0,00
Altro	

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

*¹ di cui Euro 11.661,44 incentivazione per progettazione/pianificazione ("risorse sterilizzate")

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

L'importo dell'1,2% calcolato sul monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 6.079,67. Detto importo poteva essere oggetto di incremento del fondo. Tuttavia non è stata inserita detta quota nell'anno 2016 mancandone i presupposti previsti dal contratto.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	136,34
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa) – Ora art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) (limite fondo 2015 parte fissa)	982,33
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) Ora art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) (limite fondo 2015 parte fissa)	2.627,41
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	
Altro	6.696,38
Totale riduzioni	10.442,46

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	64.227,69
Risorse variabili	29.146,44
Residui anni precedenti	0,00
Totale	93.374,13

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali Euro 47.288,42 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	14.890,34
Progressioni orizzontali	32.398,08
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	Voce non presente
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	Voce non presente
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	Voce non presente
Altro	0,00
Totale	47.288,42

Sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi Euro 46.085,71 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno*1	8.000,00
Indennità di rischio	0,00

Indennità di disagio	720,00
Indennità di maneggio valori	0,00
Lavoro notturno e festivo	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	7.500,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	600,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999* ²	19.661,44
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	9.604,27
Altro	0,00

*¹ finanziato con art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999

*² somme soggette alla ripartizione sulla base di regolamenti interni all'Ente (ICI e progettazioni)

Si prevede che nel caso di economie dei fondi assegnati e finanziati con risorse stabili vadano a rimpinguare il fondo produttività sempre nel limite delle risorse stabili disponibili.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	47.288,42
Somme regolate dal contratto	46.085,71
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	93.374,13

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano ad Euro 64.227,69; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a Euro 47.288,42. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2016 non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2015	Anno 2016	Differenza
Risorse stabili	66.855,10	64.227,69	- 2.627,41
Risorse variabili	17.560,00	29.146,44	+ 11.586,44
Residui anni precedenti	0,00	0,00	0,00
Totale	84.415,10	93.374,13	+ 8.959,03

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 38/2, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

L'art. 9 comma 2-bis del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare art. 1 comma 456 della legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), dispone: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo".

L'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016) così prevede: "Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ... , a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, ... , non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente".

Pertanto per l'anno 2016:

- è confermata la decurtazione permanente prevista dall'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013 e che è stata certificata dal Revisore dei Conti in Euro 5.614,34, giusto verbale n. 18 del 16/12/2015;
- dovrà procedersi alla decurtazione automatica dell'ammontare delle risorse per il trattamento accessorio in relazione all'eventuale superamento del limite fissato nell'anno 2015 e riduzione del personale in servizio, nelle modalità previste.

Si riporta di seguito il raffronto tra l'anno 2015 e l'anno 2016, come richiesto dalla presente sezione.

DESCRIZIONE	ANNO 2015	ANNO 2016
RISORSE STABILI	€ 72.469,44	73.451,77
<i>riduzione permanente ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 - consolidamento decurtazioni</i>	€ 5.614,34	€ 5.614,34
RISORSE STABILI rideterminate	€ 66.855,10	€ 67.837,43
RISORSE VARIABILI	€ 17.560,00 (di cui € 8.000,00 per ICI ed € 8.000,00 per art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999)	€ 29.146,44 (di cui € 8.000,00 per ICI ed € 8.000,00 per art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999)
TOTALE	€ 84.415,10	€ 96.983,87
- RISORSE STERILIZZABILI incentivi progett. interna - Economie fondo straordinario confluite (anno 2015)	- € 1.560,00	- € 11.661,44 - € 1.485,00
IMPORTO DEL FONDO (limite da osservare)	82.855,10	83.837,43
<i>RIDUZIONE art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) (limite fondo 2015 parte fissa)</i>		- € 982,33
IMPORTO DEL FONDO rideterminato	82.855,10	82.855,10
<i>RIDUZIONE art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)</i>		- € 2.627,41
Totale fondo (voci soggette al limite)	82.855,10	80.227,69
+ RISORSE STERILIZZATE – art. 92, comma 5, D.Lgs. 163/2006 + Economie fondo straordinario confluite (anno 2015)	€ 1.560,00	€ 11.661,44 € 1.485,00
TOTALE RISORSE DECENTRATE	€ 84.415,10	€ 93.374,13

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 277 dell'11/08/2016, come definitivamente aggiornato con determinazione n. 488 del 19/12/2016 è impegnato al capitolo 38/2 del bilancio 2016.



IL PRESIDENTE DI PARTE PUBBLICA

Il Segretario Comunale
d.ssa Chiara Mazzocco

Chiara Mazzocco
